Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
per l'Ambiente e l'Ecosistema

UOD Valutazioni ambientali

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0779663 29/11/2016 15,37
Mitt. : 520507 UOD Valutazioni ambientali - A...

Dest. : COMUNE DI EBOLI; ASIS SALERNITANA RETI ED IMPIANTI S.P....

Classifica : 52.5. Fascicolo : 33 del 2016

Asis Salernitana Reti ed Impianti spa
Via Wenner,61
84131 Salerno
protocollo@pec.asisnet.it

e p.c. Comune di Eboli
Via Matteo Ripa
84025 Eboli (Sa)
comune@pec.comune.eboli.sa.it

OGGETTO: CUP 7898 - Istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA per il "Ripristino e rifunzionalizzazione dell'impianto di depurazione in località Coda di Volpe nel Comune di Eboli (Sa)" - Richiesta integrazioni tecniche.

Ai fini del completamento dell'istruttoria dell'istanza in oggetto, si chiede di integrare la documentazione trasmessa come di seguito indicato:

1. Attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Eboli;
2. chiarire se l'opera originaria è stata sottoposta a valutazione di'impatto ambientale atteso che genericamente nello Studio preliminare ambientale si parla di realizzazione eseguita negli anni 90 senza precisare se l'opera era stata assoggettata alle disposizioni del D.P.R. 12.04.1996;
3. chiarire le motivazioni per cui sono stati allegati allo Studio preliminare elaborati tecnici relativi alla realizzazione del tratto di collettore lungo la SP 175 Litoranea, che seppur compreso nel progetto da appaltare, è stato escluso dalla Verifica di assoggettabilità a VIA, così come dichiarato a pag. 4 del predetto Studio. Si precisa che nel caso il collettore lungo la SP 175 è da considerarsi opera direttamente connessa alla rifunzionalizzazione dell'impianto di depurazione lo Studio Preliminare Ambientale dovrà essere riformulato tenendo in conto l'intero progetto;
4. trasmettere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n.42/2004, atteso che le particelle catastali nn.556 e 557, fl. 63 sono sottoposte a vincolo paesaggistico;
5. Riformulazione dello Studio preliminare ambientale riportante:
   - valutazione e stima previsionale delle emissioni in atmosfera prodotte per ogni fase depurativa dell'impianto con particolare riferimento alla fase di grigliatura, ossidazione biologica, ispessimento e disidratazione fanghi, etc. Per le fasi del processo depurativo sia della linea liquami che fanghi, dovrà essere valutata l'opportunità di prevederne il confinamento in ambienti chiusi e l'installazione di sistemi di abbattimento conformi alla DGRC 243/2015, nonché le attività di monitoraggio ad impianto in esercizio;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli –Tel. 081.7963099 – Fax 081.7963048 - dg05.uod07@pec.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
per l'Ambiente e l'Ecosistema

UOD Valutazioni ambientali

Il Dirigente

- valutazione e stima olfattometrica previsionale delle emissioni odorigene prodotte, con particolare riferimento ai composti solforati, prodotti azotati acidi organici ed aldeidi. Individuazione dei sistemi di mitigazione e monitoraggio da porre in essere anche in funzione delle soluzioni impiantistiche conseguenti alle emissioni in atmosfera di cui sopra;
- valutazione e stima previsionale dei livelli di rumorosità nell'ambiente circostante prodotto dalle principali fonti di inquinamento acustico presenti nell'impianto (al chiuso e all'aperto), ivi compreso l'impatto acustico su eventuali ricettori sensibili localizzati in area limitrofa. Puntuale descrizione delle misure mitigative, che si intendono mettere in essere per limitare l'impatto acustico e le attività di monitoraggio che si intendono adottare in fase di esercizio;
- stima del traffico indotto in fase di cantiere e di esercizio dell'impianto (es. trasporto fanghi a smaltimento,etc.), in termini di incrementi di emissioni in atmosfera, di rumore e numero di veicoli;
- Atteso che a pag. 22 dello Studio Preliminare Ambientale si legge testualmente : "*L'intervento, completato nel '97, ha compreso la realizzazione di un impianto di depurazione di tipo convenzionale a fanghi attivi e di un impianto di trattamento terziario per consentire il recupero delle acque ad uso irriguo.*" chiarire se l'effluente finale dell'impianto di depurazione sarà recuperato per l'uso irriguo;
- valutazione dell'impatto sul corpo idrico ricettore (fiume Sele) delle acque scaricate dal depuratore, quale la deossigenazione, la eutrofizzazione, le caratteristiche organolettriche (alterazione del colore, odore, la comparsa di torbidità e schiume), fenomeni che possono influenzare flora,fauna, balneazione e potabilizzazione del corpo idrico;
- valutare tutte le alternative al progetto compresa la sua non realizzazione (opzione zero);
- le coordinate dell'area interessata dal progetto al fine della sua delimitazione puntuale;

6. Planimetria generale riportante i punti di emissione in atmosfera diffusi e convogliati (georeferenziati);

I chiarimenti e le integrazioni richieste dovranno essere trasmessi alla scrivente UOD e al Comune in indirizzo entro 30 gg dalla ricezione della presente richiesta - con espressa indicazione del CUP 7898 - in n. 1 copia cartacea e n. 3 copie su supporto digitale secondo le specifiche di cui all'Allegato 1C degli Indirizzi Operativi VIA (DGR 211/2011).

In caso di mancato riscontro entro i termini indicati l'istanza sarà archiviata per improcedibilità della stessa.

I termini della procedura decorreranno dalla ricezione della documentazione richiesta.

Riferimenti gruppo istruttore
Ing. Giovanni Galiano 089/3075801
Dott.ssa Anna Ferraiolo 089/2758055
Arch. Giacomo Ruocco 089/2758082
Ing. Raffaella Attianese 089/2758055

Avv. Simona Brancaccio

CUP 7898